

## **ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA A SOSTEGNO DELL'EDUCAZIONE INCLUSIVA**

### **SINTESI DELLA POLITICA**

#### **Contesto della politica**

In tutti i paesi è sempre più diffusa l'idea, sostenuta dall'articolo 24 della [Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità](#) (UNCRPD), che l'educazione inclusiva offre le migliori opportunità di istruzione per gli studenti con disabilità.

A livello di Unione Europea (UE) l'Articolo 26 della [Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea](#) fornisce un principio guida per le misure legislative e politiche dell'UE a sostegno della piena inclusione dei bambini con disabilità. Ciò è richiamato nella [Strategia europea sulla disabilità 2010–2020](#), che sostiene chiaramente l'inclusione nell'istruzione comune dei bambini con disabilità. Inoltre, impegna l'UE a sostenere, attraverso il [programma Istruzione e Formazione 2020](#), gli sforzi degli stati membri per rimuovere gli ostacoli giuridici e organizzativi per le persone con disabilità che fanno il proprio ingresso nei sistemi di istruzione generale e di apprendimento per tutto l'arco della vita, per garantire loro l'educazione inclusiva e la formazione personalizzata a tutti i livelli di istruzione.

Tuttavia, la gamma di approcci utilizzati per 'rendere operativa' l'educazione inclusiva è molto ampia ed il progetto Organizzazione dell'offerta ha iniziato a fornire esempi concreti per aiutare i paesi a muoversi in direzione di un approccio basato sui diritti. Tutto ciò richiede un cambiamento nell'approccio; è necessario spostare l'interesse dall'organizzazione dell'offerta educativa in termini di sostegno individuale (spesso sulla base di una diagnosi medica) e iniziare a considerare in che modo sono organizzati i sistemi per sostenere le scuole comuni nel soddisfare le esigenze e i diritti di tutti gli studenti. Nel clima attuale, sono inoltre necessari metodi di gestione delle risorse che siano economicamente vantaggiosi e allo stesso tempo in grado di mantenere la qualità.

#### **Risultati del progetto**

I paesi membri dell'Agenzia hanno avviato il progetto triennale Organizzazione dell'offerta allo scopo di esaminare la seguente domanda chiave: come sono organizzati i sistemi di offerta educativa per soddisfare le esigenze di studenti a cui sono state riscontrate disabilità in base alla UNCRPD in ambienti inclusivi nel settore della scuola dell'obbligo?



Dalla ricerca a tavolino del progetto, dalle visite in loco e dai seminari, i seguenti punti sono emersi come necessari per lo sviluppo di prassi inclusive e per l'organizzazione di un sostegno efficace.

- Chiarezza concettuale in materia di educazione inclusiva.
- Legislazione e politica che riconoscono la sinergia tra la UNCRPD e la [Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia](#) (UNCRC) nel dare priorità ai diritti dei bambini con disabilità e garantire politiche e prassi coerenti a tutti i livelli del sistema.
- Una visione sistemica che si concentra sullo sviluppo della 'capacità inclusiva' del sistema di istruzione nel suo complesso e incoraggia legami forti, collaborazione e sostegno tra e all'interno di tutti i livelli (cioè tra responsabili politici nazionali e locali, dirigenti scolastici, insegnanti, altri professionisti, studenti e famiglie).
- Responsabilità inclusiva che coinvolge tutti gli stakeholder, tra cui gli studenti, e informa le decisioni politiche per garantire la piena partecipazione e la riuscita di tutti gli studenti, ma in particolare di quelli a rischio di scarso rendimento.
- Leadership ferma e condivisa per gestire il cambiamento in modo efficace.
- L'istruzione dei docenti ed il continuo sviluppo professionale per l'inclusione, per garantire che gli insegnanti sviluppino attitudini positive e si assumano la responsabilità di tutti gli studenti.
- Un ruolo chiaro per gli ambienti specializzati che diventano centri risorsa, per aumentare la capacità delle scuole tradizionali e garantire un'offerta educativa di qualità nonché sostegno professionale ben qualificato per gli studenti con disabilità.
- Organizzazione scolastica, approcci didattici, curriculum e valutazione che sostengono opportunità di apprendimento equivalenti per tutti.
- Utilizzo efficiente delle risorse attraverso la collegialità e la cooperazione, con lo sviluppo di un continuum flessibile di sostegno, piuttosto che l'assegnazione di finanziamenti a gruppi specifici.

Esiste ampio accordo su queste aree nella letteratura di ricerca e in recenti lavori dell'Agenzia, quali i [Principi guida per la Qualità dell'Istruzione nelle classi comuni](#) (2011), nonché nelle attività del progetto Organizzazione dell'offerta.



## **Raccomandazioni**

Le raccomandazioni che seguono, scaturite dai principali risultati del progetto, sono rivolte ai responsabili politici e mirano a migliorare i sistemi di sostegno per tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità nella scuola ordinaria.

### ***Diritti del bambino e partecipazione***

I decisori delle politiche devono:

- Rivedere la legislazione nazionale e la politica in materia di istruzione per garantire che siano coerenti e che sostengano attivamente i principi della UNCRC e della UNCPRD e che difendano il diritto di tutti gli studenti alla piena partecipazione alla scuola insieme al rispettivo gruppo di pari locale. In particolare ciò comprende:
  - il diritto all'istruzione e all'inclusione;
  - la non discriminazione sulla base della disabilità;
  - il diritto del bambino ad esprimere il proprio punto di vista;
  - l'accesso all'assistenza.

### ***Chiarezza e coerenza concettuale***

I decisori delle politiche devono:

- Chiarire il concetto di inclusione attraverso i vari livelli del sistema, come un programma che aumenta la qualità e l'equità per tutti gli studenti, affrontando lo scarso rendimento scolastico di tutti i gruppi vulnerabili, compresi i bambini con disabilità. Tutti i responsabili politici devono assumersi la responsabilità di **tutti** gli studenti.
- Considerare i legami tra i livelli del sistema (cioè tra i responsabili politici nazionali/locali, dirigenti di istruzione/scolastici locali, insegnanti, altri professionisti e studenti e le loro famiglie) e valorizzarli attraverso la collaborazione ed un partenariato coerente tra i ministeri e i servizi locali. Tale azione dovrebbe ampliare le prospettive, aumentare la comprensione reciproca e costruire la 'capacità inclusiva' del sistema educativo nel suo complesso.
- Fornire incentivi per le scuole affinché accolgano tutti gli studenti della comunità locale; garantire che i metodi di valutazione, le ispezioni e le altre misure di responsabilità sostengano la prassi inclusiva e informino un ulteriore miglioramento dell'offerta educativa per tutti gli studenti.



## ***Continuum del sostegno***

I decisori delle politiche devono:

- Sviluppare un 'continuum del sostegno' per gli insegnanti, il personale di sostegno e, in particolare, per i dirigenti scolastici attraverso l'uso della ricerca, del lavoro in rete e dei collegamenti con università e istituti di formazione iniziale degli insegnanti, al fine di offrire opportunità di sviluppo per tutti i gruppi di destinatari dell'apprendimento permanente.
- Sviluppare il ruolo delle scuole speciali come risorsa per aumentare la capacità delle scuole comuni e migliorare il sostegno agli studenti. Vi è la necessità di mantenere e sviluppare ulteriormente le conoscenze e le competenze specialistiche del personale del centro risorsa, perché possa sostenere il personale scolastico (ad esempio attraverso la consulenza e la collaborazione), nonché di fornire una rete specializzata che migliori il sostegno agli studenti, tra cui quelli con disabilità a bassa incidenza.
- Sviluppare quadri di curriculum e valutazione più accessibili e sostenere una maggiore flessibilità nella pedagogia, nell'organizzazione scolastica e nell'assegnazione delle risorse in modo che le scuole possano lavorare in modo innovativo per sviluppare un continuum del sostegno agli studenti, invece che inserire questi ultimi in un sistema esistente.

Maggiori informazioni sono disponibili nell'area web del progetto Organizzazione dell'offerta a sostegno dell'istruzione inclusiva: <http://www.european-agency.org/agency-projects/organisation-of-provision>



<http://www.european-agency.org/disclaimer>